



## COMUNICATO STAMPA

### **“L’ITALIA, L’UNESCO e lo Sport”**

***Partecipazione del Centro UNESCO di Torino e della Juventus Football Club all’evento  
“Mille giovani all’UNESCO. Educazione, sport e diversità culturale: nuove vie per  
promuovere i Diritti Umani nel mondo”***

***6 marzo 2014***

***UNESCO - Parigi***

Il Centro UNESCO di Torino e la Juventus Football Club hanno unito le forze per preparare futuri formatori per la pace, attraverso lo sport. Questa la finalità principale del Programma **“Un Calcio al Razzismo”**, iniziato nel 2009.

Ispirate ai valori UNESCO, espressi nel “Codice Etico per lo Sport”, le attività del Programma si rivolgono a giovani, associazioni, istituti scolastici, genitori, insegnanti, allenatori.

Si tratta di:

- **14 borse di studio**, assegnate a progetti per la lotta al razzismo realizzati da giovani, scuole ed associazioni italiane,
- **50 bambini/e** immigrati o di condizione sociale disagiata che danno vita a **“Gioca con me”**, un programma per mettere al primo posto la salute, la sicurezza, il benessere del bambino. Contemporaneamente si sviluppano incontri di formazione ai veri valori dello sport, per gli adulti, che li assistono.

**“Un Calcio al razzismo”** è stato selezionato come migliore progetto per l’Europa/Nord America e sarà presentato, da 50 protagonisti italiani, all’UNESCO, **giovedì 6 Marzo**, durante la cerimonia che vedrà la presenza 1.000 giovani, dai 18 ai 35 anni, provenienti da cinque continenti.

**Testimonial d’eccezione il Presidente della Juventus Football Club, Andrea Agnelli, e la presidente di Amnesty International Madame Genèvieve Garrigos.**

La Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO e la rappresentanza d’Italia presso l’UNESCO hanno sempre supportato le attività del Programma “ Un Calcio al Razzismo” con i loro patrocini.

Il lavoro comune è un concreto contributo dell’Italia all’attenzione e alle richieste che l’UNESCO fa ai governi, una fra tutte: ***“incoraggiare l’ambito educativo affinché includa la promozione dello sport come parte centrale dell’educazione fisica”***.